



COMUNE DI CLETO

(Provincia di Cosenza)

Via Palmenta,1 C.A.P. 87030 - Tel. 0982/44051/44710 - Fax 0982/494655 - Cod. Fisc. 86000750785 Email : comunedicleto@libero.it pec : ufficioamministrativo@pec.comune.cleto.cs.it

APPALTO PER L’AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE DEL SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO PER GLI ALUNNI DELLA SCUOLA DELL’INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI CLETO A.S. 2018-2019

D.U.V.R.I.

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI

RISCHI DA INTERFERENZE

Art. 26 del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.



COMUNE DI CLETO

(Provincia di Cosenza)

Via Palmenta,1 C.A.P. 87030 - Tel. 0982/44051/44710 - Fax 0982/494655 - Cod. Fisc. 86000750785 Email : comunedicleto@libero.it pec : ufficioamministrativo@pec.comune.cleto.cs.it

Nelle seguenti schede sono indicati i soggetti che cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro nell'attività lavorativa oggetto dell'appalto ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. n° 81/2008.

SOGGETTI

Dati del Committente

Committente	Comune di Cleto
Indirizzo	Via Palmenta n.2
Telefono	098244051
CF/PI	86000750785

Dati relativi all'Impresa appaltatrice

Ragione sociale	
Indirizzo	
Telefono/Fax	
CF/PI	
Numero iscrizione CCIAA	
Posizione INPS	
Posizione INAIL	

Responsabili

Datore di lavoro	
Referente aziendale appalto	
Responsabile Servizio di Prevenzione e protezione del committente	



COMUNE DI CLETO

(Provincia di Cosenza)

Via Palmenta,1 C.A.P. 87030 - Tel. 0982/44051/44710 - Fax 0982/494655 - Cod. Fisc. 86000750785 Email : comunedicleto@libero.it pec : ufficioamministrativo@pec.comune.cleto.cs.it

Medico competente

DICHIARAZIONI			NOTE
L'azienda ha provveduto alla valutazione dei rischi secondo quanto stabilito dal D.Lgs 81/08 e successive modifiche;	SI	NO	
L'azienda ha provveduto agli adempimenti degli obblighi imposti dal D.Lgs. 81/08 e successive modifiche;	SI	NO	
L'azienda ha provveduto ad effettuare l'informazione e formazione dei lavoratori per il servizio in oggetto	SI	NO	
L'azienda ha provveduto ad effettuare la sorveglianza sanitaria dei dipendenti e attesta l'idoneità alla mansione dei lavoratori	SI	NO	
L'azienda ha provveduto ad consegnare i DPI previsti e ha provveduto alla Formazione e informazione sul corretto uso e manutenzione	SI	NO	
Tutti i macchinari dell'azienda rispettano le normative vigenti in termini di sicurezza e sono dotati di regolare autorizzazione	SI	NO	
L'azienda utilizzerà solo attrezzature proprie	SI	NO	
Tutti i macchinari dell'azienda sono dotati dei libretti per l'uso e manutenzione e sono sottoposti a regolare manutenzione	SI	NO	

Cleto (data di sottoscrizione del contratto)

La ditta appaltatrice dichiara che le informazioni fornite corrispondono alla realtà, consapevole della responsabilità che assume ai sensi dell'art 485 del c.p.



COMUNE DI CLETO

(Provincia di Cosenza)

Via Palmenta,1 C.A.P. 87030 - Tel. 0982/44051/44710 - Fax 0982/494655 - Cod. Fisc.
86000750785 Email : comunedicleto@libero.it pec : ufficioamministrativo@pec.comune.cleto.cs.it

DEFINIZIONI

Committente: colui che commissiona il lavoro o l'appalto. Nel caso specifico Comune di Cleto.

Appaltatore/Fornitore: è la ditta che riceve l'appalto per l'esecuzione di un servizio, sia essa persona fisica o persona giuridica.

Interferenza: circostanza dove si verifica un contatto rischioso tra il personale della Committente e quello dell'Appaltatrice o tra il personale di imprese diverse che operano contemporaneamente nella stessa area aziendale con contratti indipendenti.

Costi della sicurezza: Sono i costi derivanti da oneri per garantire le condizioni di sicurezza nell'esecuzione dei lavori. Tali costi sono indicati dalla Committenza ed indicati nel contratto.

Referente Tecnico della Ditta Appaltatrice: Persona in organico all'appaltatrice incaricata di sovrintendere e coordinare l'attività svolta dalle proprie maestranze e di collaborare con la Committenza al fine di garantire un efficace coordinamento tra le diverse attività presenti. Egli sarà inoltre garante per l'Appaltatrice della puntuale applicazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi stabilite nella logica del coordinamento.

CAMPO DI APPLICAZIONE

Il presente Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (D.U.V.R.I.) è stato redatto in applicazione dell'art. 26 del D. Lgs. 81 del 09/04/2008 e s.m.i al fine di promuovere la cooperazione e il coordinamento con le Imprese che svolgono lavori o servizi in appalto, attraverso l'elaborazione di un unico documento che indichi le misure da adottare per eliminare le interferenze e di fornire all'Impresa, dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti in cui il servizio deve essere svolto;

Tale documento costituisce parte integrante degli atti e dei documenti allegati al contratto per la gestione delle attività di cui all'oggetto, sia della Relazione sulla valutazione dei rischi per la sicurezza e la salute durante le attività elaborato dall'affidatario in conformità delle citata legge.

Il presente documento riguarda esclusivamente i rischi residui dovuti alle interferenze ovvero le circostanze in cui si verifica un "contatto rischioso" tra il personale dell'impresa esecutrice e del datore di lavoro ovvero il soggetto presso il quale deve essere eseguito il contratto e personale della committente stazione appaltante che operano presso gli stessi siti. Pertanto le prescrizioni previste nel presente documento non si estendono ai rischi specifici cui è soggetta l'Impresa che eseguirà il servizio.

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA'

Nella stesura del presente documento sono state prese in esame tutte le attività costituenti il servizio di trasporto alunni, eseguendo una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione.

Le attività oggetto dell'appalto riguardano la conduzione dei n.2 scuolabus di proprietà comunale per il prelievo, l'accompagnamento e il ritorno degli alunni frequentanti le scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado aventi sede nel Comune di Cleto e i cui genitori hanno presentato formale domanda, dalle fermate sul territorio (paline, punti di fermata, abitazioni, località) alla sede scolastica e viceversa.

I rischi potenziali sono riconducibili a:

- salita e discesa degli alunni sugli scuolabus;
- consegna dei minori entro la sfera di controllo del personale ausiliario scolastico ovvero dei familiari;
- conduzione dei mezzi;
- Interferenza dovuta alla compresenza sugli scuolabus, dei lavoratori della ditta che gestisce il servizio di trasporto scolastico dei bambini ed eventualmente dipendenti comunali addetti al servizio di accompagnamento e sorveglianza e del servizio pubblica istruzione per accertamenti o verifiche.

VALUTAZIONE RICOGNITIVA DEI RISCHI STANDARD

Servizio di trasporto scolastico per gli alunni della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di 1^

Sorgente di rischio	Interferenze	Cause	Misure preventive
Caduta degli alunni durante la fase di salita/discesa	Alunni in prossimità dei mezzi	Movimento non previsto dell'autobus/scuolabus oppure corrente non ordinata degli alunni	<p>L'automezzo effettua la fermata nei luoghi di raccolta mantenendosi il più possibile vicino al margine destro della strada.</p> <p>Durante la fase di salita e discesa degli alunni l'autista non muove il mezzo mantenendo il freno di stazionamento azionato.</p> <p>L'autista, prima di procedere ad azionare il sistema di apertura dello sportello di ingresso verifica che l'operazione non urti contro cose o persone.</p> <p>L'autista e il personale addetto alla sorveglianza sorvegliano che le operazioni di salita e discesa avvengano con ordine e in situazioni di non pericolosità.</p> <p>All'arrivo a scuola il personale addetto alla sorveglianza e l'autista si accertano, prima di iniziare le operazioni di discesa, che non sussistano pericoli.</p> <p>Il personale addetto alla sorveglianza si accerta quindi che tutti gli utenti del servizio entrino nel plesso.</p> <p>Nel caso della scuola dell'infanzia i bambini devono essere consegnati al personale della scuola.</p>
Caduta degli alunni durante il movimento del mezzo	Alunni sul mezzo	Movimento non previsto dell'autobus/scuolabus oppure posizione scorretta degli alunni	<p>Durante la fase di movimento gli autisti procederanno a velocità moderata, con prudenza, evitando accelerazioni o frenate brusche.</p> <p>Il personale addetto alla sorveglianza si accerterà che tutti gli alunni siano seduti sui sedili e che tutti mantengano un comportamento corretto per non pregiudicare la sicurezza.</p>

Investimento da automezzi	Alunni e persone in prossimità del mezzo	Traffico o incuria dell'autista o di autisti di altri mezzi in circolazione	Gli autisti percorreranno i percorsi stabiliti dalla Stazione appaltante mantenendosi nei limiti di velocità consentiti. In prossimità delle scuole, agli orari di entrata e di uscita attenderanno il termine delle operazioni di salita e discesa prima di ripartire.
Rischi derivanti dal fumo	Alunni sul mezzo		E' vietato fumare sui mezzi.
Rischi legati all'emergenza	Alunni sul mezzo	Fattori imprevedibili	L'autista e il personale addetto alla sorveglianza devono essere informati per fronteggiare le situazioni di emergenza (collocazione della bombola antincendio, della cassetta del pronto soccorso) e devono saper agire in modo da ridurre e/o eliminare tutti i rischi derivanti da situazioni impreviste.

VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

I rischi di interferenze fra le attività dei lavoratori del Comune di Cleto e quelle dei lavoratori della ditta affidataria sono dovuti alla presenza del personale addetto al servizio di accompagnamento e sorveglianza degli alunni che deve essere svolto, per sua natura, sul mezzo che effettua il servizio scuolabus. Di per sé, i due servizi non hanno delle fasi che presentano dei rischi, ma gli stessi possono derivare dalla presenza di due operatori che prestano la loro opera all'interno dello scuolabus, oltre che da eventuali sopralluoghi da parte di alcuni dipendenti del servizio Pubblica Istruzione per effettuare controlli, sopralluoghi e accertamenti.

MISURE PER RIDURRE LE INTERFERENZE

Eventuali rischi di interferenze possono essere ridotti o eliminati con un comportamento corretto da parte di entrambi gli operatori: da un lato, l'autista deve guidare in modo corretto rispettando le norme del codice della strada; dall'altro, l'addetto alla sorveglianza, deve stare seduto quando il mezzo è in movimento, e non deve distrarre l'autista durante il servizio.

L'autista, inoltre, deve istruire l'addetto alla sorveglianza nel caso sia necessario affrontare situazioni di emergenza, informandolo, ad esempio, riguardo alla collocazione dell'estintore, della cassetta del pronto soccorso e di ogni altra informazione ritenga utile per ridurre e/o eliminare rischi derivanti da situazioni impreviste.

Stesso accorgimento deve essere tenuto in caso di presenza da parte di personale comunale per accertamenti o verifiche.

Il fatto che i servizi vengono svolti contemporaneamente e non abbiano, per loro natura dei pericoli derivanti direttamente dal loro svolgimento, ma derivanti soltanto da comportamenti impropri da parte degli operatori, fa sì che non vi siano costi per la riduzione dei rischi da interferenze.

COSTI PER LA SICUREZZA

I costi per eliminare o ridurre le interferenze e migliorare i livelli di sicurezza sono riferiti a:

- attività di formazione del personale per la gestione delle emergenze
- predisposizione dei mezzi da utilizzare in caso di emergenza

DISPOSIZIONI GENERALI PER LA SICUREZZA

Cosa fare in caso di evacuazione

Tutto il personale é tenuto a seguire il seguente comportamento in caso di pericolo che comporti l'evacuazione.

- Abbandonare il mezzo preferendo le uscite dei portelli prestando particolare attenzione alla discesa dei bambini trasportati e alla loro messa in sicurezza; nel caso questi siano bloccati rompere il vetro con l'apposito martello, l'autista ed eventualmente il personale impegnato nella sorveglianza/accompagnamento dovranno accertarsi che tutti i bambini siano scesi prima di abbandonare il mezzo
- Allontanarsi con calma verificando che non sopraggiungano altri veicoli.
- Attendere in un luogo sicuro la fine dell'emergenza.

In tutte le situazioni di emergenza il personale dovrà sempre seguire le istruzioni impartite dall'autista.

Cosa fare in caso di incendio

Per i casi di lieve entità tentare lo spegnimento utilizzando l'estintore portatile agendo nel seguente modo:

- togliere la sicura;
- alzare il cono erogatore;
- agire sulla leva di azionamento;
- dirigere il getto alla base della fiamma.

Per casi di gravità maggiore avvertire immediatamente i vigili del fuoco – 115.

Cosa fare in caso di malessere

- Utilizzare la cassetta di pronto soccorso.

Coloro che hanno frequentato il corso di primo soccorso provvedono alle prime cure e verificano la gravità dell'infortunato.

Per casi di gravità maggiore avvertire immediatamente il pronto soccorso – 118.

La ditta aggiudicataria del servizio può presentare proposte di integrazione alla presente valutazione dei rischi, ove ritenga di poter meglio garantire la sicurezza nell'ambito dello svolgimento del servizio sulla base della propria esperienza. In nessun caso le eventuali integrazioni possono giustificare modifiche o adeguamento dei prezzi pattuiti. Il presente documento si intende accettato e sottoscritto dalle parti con la sottoscrizione del contratto relativo all'appalto.

PROPOSTA DI VARIANTI DELL'IMPRESA PARTECIPANTI ALLA GARA

STIPULA DEL CONTRATTO

Il **Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenze definitivo**, sarà costituito dal presente documento preventivo, eventualmente modificato ed integrato con le varianti proposte che l'Impresa appaltatrice dovrà esplicitare in sede di gara.

Il documento definitivo dovrà essere allegato come parte integrante e sostanziale del Capitolato Speciale d'Oneri.

L'Impresa appaltatrice deve redigere il **"Verbale di riunione cooperazione coordinamento"** da sottoscrivere ai sensi del D.Lgs.81/2008 e s.m.i. tra il Rappresentante Legale del Comune di Praiano (Stazione appaltante) e il legale rappresentante dell'Impresa o altra persona avente titolo a rappresentare a tutti gli effetti l'Impresa.

Entro 30 giorni dall'inizio delle attività l'Impresa appaltatrice dovrà produrre un proprio **Piano Operativo** di attuazione del Documento Unico Valutazione Rischi Interferenze (DUVRI) definitivo.

Il presente documento è accettato e sottoscritto

Responsabile dell'esecuzione del contratto di appalto

Datore di lavoro dell'Impresa appaltatrice

Cleto, lì